

(PROT. N. 126/2018)

## **Concessione della facoltà di esercitare “in modo stabile” il ministero di Esorcista ad un gruppo di Sacerdoti Diocesani.**

\*\*\*\*\*

\*Volendo provvedere alla nomina di un gruppo di Sacerdoti che si dedichino “in modo stabile” al delicato ministero di Esorcista, con l’incarico di aiutare quei fratelli che presentano fenomeni di possessione o d’infestazione diabolica nel pieno rispetto della normativa canonica e liturgica (Cf. can. 1172 CJC; Cf. CONGREGATIO PRO DOCTRINA FIDEL, *Epistula Inde ab aliquot annis, ordinariis locorum missa: in mentem normae vigentes de exorcismis revocantur*, 29 sept. 1985, in: AAS, 77 (1985), 1169- 1170; Cf. *Rituale romanum*, ex decreto sacrosancti oecumenici concilii Vaticani II instauratum, auctoritate Ioannis Pauli II promulgatum, *De exorcismis et supplicationibus quibusdam*, Editio typica, Typis vaticanis MIM, *Praenotanda*, in: EV 17/1632-1676) e in conformità alle disposizioni disciplinari emanate della Congregazione per la Dottrina della Fede (Cf. CONGREGATIO PRO DOCTRINA FIDEL, Istruzione *Ardens felicitatis* circa le preghiere per ottenere da Dio la guarigione, 14 settembre 2000, in: *Notitiae* 37 (2001) 20-34);

\*Vista la peculiare attenzione prestata a questo fenomeno dal mio Predecessore, attraverso un approfondito studio di settore, convertito poi in Legge particolare con Decreto del 28 novembre 2010 Prot. N. 190/2010 (Cf. Disposizioni normative diocesane *Sul ministero degli esorcismi e le preghiere di liberazione*, in: *Bollettino Diocesano*, an. XXIX (2010), p. 154-168);

\*Dopo attenta e ponderata riflessione e dopo esserci opportunamente consultati, con il presente decreto, munito del Nostro sigillo episcopale e della firma del Cancelliere Arcivescovile, in forza dell’autorità che Ci viene da Cristo stesso e dalla Santa Madre Chiesa, conformemente alle disposizioni del Codice di Diritto Canonico, a norma del can. 1172 §§ 1,2 CIC: “[...] **Haec licentia ab Ordinario loci concedatur tantummodo presbytero pietate, scientia, prudentia ac vitae integritate praedito**”, *ad quinquennium*

### **COSTITUIAMO UN GRUPPO STABILE DI SACERDOTI MUNITI DELLA FACOLTÀ DI PROFERIRE ESORCISMI SUGLI OSSESSI**

\*Il suddetto gruppo, stabilmente costituito, secondo la normativa canonica vigente universale e particolare, è composto dai Rev.di Sacerdoti:

**- Don Gaetano Santo GIULIANO; - Don Marco Felice CARLUCCIO; - Don Paolo Carmine Antonio PASCARELLA.**

(PROT. N. 126/2018)

\*Nella celebrazione degli esorcismi pubblici e solenni si atterranno rigorosamente e scrupolosamente alle disposizioni del Rituale *De exorcismis et supplicationibus quibusdam* del 22 novembre 1998 e alle disposizioni normative diocesane *Sul ministero degli esorcismi e le preghiere di liberazione*, in comunione con il Vescovo e sotto la sua personale autorità.

\*I fedeli, bisognosi di questo sacro ministero, prima di essere presentati al Sacerdote Esorcista, saranno previamente seguiti dal proprio parroco, a cui compete il dovere di accoglierli e di ascoltarli: "Le persone che chiedono di essere liberate e guarite dal maligno o dai suoi lacci, sono sempre persone bisognose di aiuto. A volte si tratta anche di persone povere di fede e di cultura, altre volte di persone toccate dal dolore e dalla sofferenza fisica e psicologica. Nei loro confronti la Chiesa ha sempre il dovere che nasce dalla carità di accoglierle, ascoltarle, illuminarle, sostenerle e aiutarle affinché siano effettivamente liberate da ansie e paure, sofferenze e schiavitù" (Cf. Disposizioni normative diocesane *Sul ministero degli esorcismi e le preghiere di liberazione*, in: *Bollettino Diocesano*, an. XXIX (2010), p. 157).

\*Possono far ricorso all'esorcista diocesano tutti i fedeli appartenenti alla Diocesi di Benevento. Solo eccezionalmente fedeli provenienti da altre Diocesi possono far ricorso all'esorcista diocesano, previa presentazione e autorizzazione dell'Ordinario di appartenenza. A questa norma può derogare il Vescovo di Benevento, considerando caso per caso.

\*Raccomandiamo, infine, che l'esercizio di questo particolare incarico avvenga sempre in privato, evitando, perciò, l'eccessiva pubblicità. Per la delicatezza dei casi e il rispetto delle persone è vietata la presenza e l'utilizzo di mezzi mediatici.

*Invocando la potente intercessione della Madonna delle Grazie, Nostra Madre e Regina, e dei Santi Patroni Bartolomeo Apostolo, Gennaro e Barbato vescovi, San Pio da Pietrelcina Sacerdote e San Michele Arcangelo, assicuriamo la Nostra più affettuosa e cordiale Benedizione.*

Benevento, dal Palazzo Arcivescovile il 4 agosto dell'Anno del Signore 2018, \*Memoria di San Giovanni Maria Vianney, Terzo del Nostro Episcopato Beneventano.

Il Cancelliere  
(sac. Giampiero Pisaniello)

† Felice ACCROCCA  
Arcivescovo Metropolita